



Pareri preventivi di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE

F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Marco Battaglia

**Determina n. 521
del 31 dicembre 2025**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO: Determina di presa d'atto delle domande pervenute per la concessione dei permessi retribuiti finalizzati a garantire "diritto allo studio - 150 ore - anno 2026" art. 46 CCNL del 16.11.2022 e individuazione del beneficiario

IL DIRETTORE

Premesso che l'art. 46 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 dispone:

"1. Ai dipendenti sono concessi - in aggiunta alle attività formative programmate dall'amministrazione - permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione, all'inizio di ogni anno.

2. I permessi di cui al comma 1 spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. Nell'ambito del medesimo limite massimo percentuale già stabilito al comma 1, essi sono concessi nella misura massima individuale di cui al medesimo comma 1, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato.

3. I lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato, di cui al comma 2, che non si avvalgano dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, possono fruire dei permessi di cui all'art. 10 della L. n. 300/1970.

4. I permessi di cui al comma 1 sono concessi per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, postuniversitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami.

5. *Il personale di cui al presente articolo interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale.*
6. *Qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3% di cui al comma 1, per la concessione dei permessi avviene secondo il seguente ordine di priorità: a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti; b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e postuniversitari, la condizione di cui alla lettera a); c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b).*
7. *Nell'ambito di ciascuna delle fattispecie di cui al comma 6, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari.*
8. *Qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nei commi 6 e 7 sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età.*
9. *Per la concessione dei permessi di cui al presente articolo, i dipendenti interessati devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato.*
10. *Ai lavoratori a con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, ai sensi del comma 1, iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale.*
11. *Per sostenere gli esami relativi ai corsi indicati nel comma 4 il dipendente può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi per esami previsti dall'art. 40, comma 1, prima linea.*
12. *Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 45 del CCNL 21.05.2018*

Dato atto che, per l'anno 2026, pervenivano le seguenti istanze:

- matr. 5 prot n. 11038 del 27.10.2025;
- matr. 50 prot. n. 11165 del 29.10.2025;
- matr. 45, prot. n. 11571 del 10.11.2025;

Rilevato che ai sensi del richiamato articolo 46 del CCNL 2019/2021

I permessi per “diritto allo studio” possono essere concessi, “... nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione, all'inizio di ogni anno”.

Qualora il numero delle richieste risulti superiore al 3% sarà formulata, apposita graduatoria secondo il seguente ordine di priorità:

- a) *dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o postuniversitari, che abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;*
- b) *dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a);*

c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b) nonché i dipendenti di cui al comma 12 dell'art. 62 del CCNL.

Rilevato che il personale dipendente dell'Ente alla data del 31.12.2025 è composto da n. 38 dipendenti e che pertanto può essere ammesso a godere del richiamato beneficio n. 1 dipendente;

Ritenuto che, dall'istruttoria espletata dall'Ufficio Personale, è emerso che può essere ammesso al beneficio richiesto la dipendente matr. 45, in quanto:

- la dipendente matr. 50 ha rassegnato le sue dimissioni con decorrenza 31.12.2025 per passaggio ad altra Amministrazione;
- la dipendente matr. 45 è iscritta all'ultimo anno di corso di laurea magistrale;
- il dipendente matr. 5 è iscritto al primo anno di laurea triennale.

Ritenuto di dover prendere atto delle risultanze dell'espletata istruttoria e di autorizzare il dipendente matr. 45 a fruire dei permessi studio, ai sensi dell'art. 46 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

Richiamato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto del Consorzio.

Visto il D.lgs. 18.8.2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e s.m.i. ;

DETERMINA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di prendere atto che sono pervenute n. 3 richieste per la concessione dei permessi retribuiti finalizzati a garantire il cd diritto allo studio - 150 ore – per l'anno 2026;

Di prendere atto che delle n. 3 richieste pervenute, n. 1 dipendente può essere ammesso a godere dei richiamati benefici previsti;

Di concedere i permessi per diritto allo studio, ai sensi dell'art. 46 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, fatta salva la facoltà di organizzare i turni di lavoro in modo da agevolare la partecipazione ai corsi e agli esami, alla dipendente matr. 45.

Di dare atto che, nel concedere la fruizione delle n. 150 ore quale diritto allo studio al richiamato dipendente, è rispettato il limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato.

Di trasmettere copia della presente agli interessati, precisando che dovranno presentare l'attestato degli esami sostenuti, anche se con esito negativo, nonché, per i corsi seguiti in via telematica, la relativa certificazione, con conseguente assunzione di responsabilità da parte dell'Università che la rilascia, attestante che il dipendente ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni trasmesse in via telematica e che solo in quel determinato orario il dipendente poteva seguire le lezioni; le giornate e gli orari dovranno essere necessariamente coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati verranno considerati come aspettativa non retribuita per motivi personali o, a domanda, come ferie.

Pianezza 31/12/2025

DIRETTORE
F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Pianezza 31/12/2025

RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
F.to Dott. Marco Battaglia

ESTENSORE: PERINO CLAUDIO

CAPITOLO		IMPEGNO		ACCERTAMENTO	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Consorzio per 15 (quindici) giorni consecutivi

Dal 02 marzo 2026

IL SEGRETARIO
F.to dott. COSTANTINI Luca